

Classi e sommergibili di piccolo dislocamento

Classe W

W 3

Cantiere: Armstrong Whitworth, Newcastle (Gran Bretagna)
Impostazione: 07.03.1914
Varo: 29.07.1915
In servizio: 02.1916 (nella marina britannica)
Consegnato alla R.M. : 23.08.1916
Radiazione: 14.09.1919

Dislocamento: in superficie: 322 t
in immersione: 480 t

Dimensioni: Lunghezza: 45,7 m
Larghezza: 5,18 m
Immersione: 2,88 m

Apparato motore: di superficie 2 motori Diesel Schneider
Potenza 760 hp (559,4 kW)
subacqueo 2 motori elettrici di propulsione CGE
Potenza 480 hp (353,3 kW)
2 eliche

Velocità: max in superficie 13 nodi
max in immersione 8 nodi

Autonomia: in superficie 1.000 miglia a 11,5 nodi
in immersione -

Armamento: 2 tls AV da 450 mm
2 siluri da 450 mm
1 cannone da 76/30 mm a.a. tipo Armstrong

Profondità di sicurezza: 30 m

Equipaggio: 2 ufficiali, 34 tra sottufficiali e marinai

L'unità apparteneva alla classe W. I sommergibili W 1 ÷ W 4 furono ceduti a pagamento alla R. Marina dall'Armira gliato britannico nel 1916 per potenziare l'arma subacquea italiana in attesa che venissero immessi in servizio numerose unità tipo "F" allora in costruzione.

Queste unità non dettero buoni risultati; difficoltose a manovrarsi e spesso soggette ad avarie ai motori termici; non ebbero in definitiva grande valore bellico.

Al comando del T.V. Ugo Cosentini, che l'aveva condotta da Portsmouth a Brindisi, l'unità venne aggregata alla 3^a Squadriglia e, dal dicembre 1916, svolse attività operativa compiendo tre missioni offensive lungo le rotte commerciali e presso le acque prospicienti i porti austriaci del Basso Adriatico, senza peraltro entrare in contatto con l'avversario. Dal gennaio 1918 l'unità, passata al comando del T.V. Silvio Arata, compì 9 missioni. Al termine del conflitto fu posta in disarmo ed il 14 settembre 1919 venne radiata.